

CRITERI DI RIPARTO E MODALITÀ DI UTILIZZO DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI ANNUALITÀ 2021

1. PREMESSA

Per l'anno 2021 le risorse assegnate a Regione Lombardia dal decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 ammontano complessivamente a **€ 55.534.705,06** che, utilizzate unitamente alle risorse autonome dei Comuni e ad altre risorse (Fondi statali e comunitari, Fondo sociale regionale, Fondi per le politiche abitative, compartecipazione dei cittadini, finanziamenti privati ecc.), concorrono alla realizzazione delle azioni previste dai Piani di Zona in attuazione della programmazione sociale 2021-2023.

Con il decreto interministeriale è stato adottato il "Piano sociale nazionale 2021-2023" che costituisce l'atto di programmazione nazionale delle risorse afferenti al F.N.P.S., individuando, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per la progressiva definizione dei livelli essenziali delle prestazioni sociali da garantire su tutto il territorio nazionale. In particolare, il Capitolo 2 "Piano sociale nazionale 2021-2023" prevede gli obiettivi di utilizzo del F.N.P.S., tra i quali:

- rafforzamento di «presidi di welfare di prossimità», intesi come presidi multiservizio di incontro, orientamento e intervento rivolti a individui, famiglie, anziani, gruppi di pari, dove operano equipe multidisciplinari in grado di offrire soluzioni di welfare peculiari a bisogni personalizzati;
- rafforzamento degli strumenti atti ad assicurare alle persone di minore età in condizione di grave disagio economico escluse, o ai margini, delle reti educative e di welfare, una presa in carico che definisca un piano educativo di sostegno personalizzato, che ne contrasti i rischi di emarginazione e di esposizione anche alla violenza, da realizzare con il concorso di tutti gli attori presenti sul territorio;
- costruzione e definizione di Livelli Essenziali delle Prestazioni in ambito Sociale (LEPS), tra i quali le Dimissioni protette e la Supervisione del personale dei servizi sociali, a cui sono destinate una parte del F.N.P.S.;
- destinazione di una quota minima pari al **50%** del F.N.P.S. al rafforzamento degli interventi e dei servizi nell'**area dell'infanzia e dell'adolescenza**.

Si conferma inoltre che, come da Piano sociale nazionale, i servizi per la prima infanzia non sono più inclusi nel novero dei servizi su cui programmare l'utilizzo del F.N.P.S. essendoci un fondo nazionale dedicato. Si chiede infatti lo sviluppo di azioni di integrazione con gli altri fondi di finanziamento dei servizi territoriali, quali ad esempio il Fondo nazionale per le non autosufficienze, il Fondo nazionale a sostegno del sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita fino ai sei anni, il Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale che devono trovare una sintesi specifica all'interno del quadro di programmazione regionale.

2. LA SPESA SOCIALE IN LOMBARDIA

Come rilevato dalla spesa sociale dei Comuni in gestione singola e associata dei Piani di Zona, consuntivo 2020, la spesa complessiva ammonta a 1,67 miliardi di euro, registrando un incremento rispetto all'anno precedente del 2,4%).

Per ciascun residente i Comuni nel 2020 hanno speso in media circa 168 euro (5 euro in più rispetto al 2019), confermando a livello territoriale distribuzioni di risorse differenti. Se consideriamo i capoluoghi di provincia, Como registra la spesa procapite più elevata, pari a 271 euro seguita da Milano (236 euro), Brescia (233 euro) e Cremona (232 euro), mentre Sondrio ha quella più bassa, pari a circa 115 euro. Più in generale la spesa procapite più alta si registra nelle

province di Milano (201 euro), Cremona (191 euro), Monza-Brianza (172 euro) e Como (169 euro), mentre quella più bassa è stata rendicontata nelle province di Pavia (109 euro) e Lecco (101 euro).

La principale fonte finanziaria dei servizi sociali proviene da risorse proprie dei Comuni sia in forma singola che associata del Piano di Zona (70%), in diminuzione del 4% rispetto all'annualità precedente; i finanziamenti da altri enti pubblici sono la seconda fonte con il 12% attraverso fondi pubblici nazionali o dell'Unione europea per il tramite di progetti specifici (quota raddoppiata rispetto al 2019). La compartecipazione dell'utenza con il 6% di copertura della spesa complessiva (in diminuzione del 2% rispetto al 2019). Tra i fondi specifici, il Fondo sociale regionale finanzia il 4% della spesa sociale complessiva (in linea rispetto al 2019), il Fondo Nazionale per le Politiche Sociali la finanzia per il 3% (in linea rispetto al 2019) mentre il Fondo per le non autosufficienze la finanzia per il 2% (confermando il dato del 2019). Tali fondi complessivamente hanno mantenuto la stessa copertura per il finanziamento della spesa sociale rispetto al 2019.

Nel periodo osservato l'area più finanziata è l'area Famiglia e Minori (che rappresenta il 35,4% della spesa sociale complessiva), con 594,6 milioni di euro, in aumento di 13,5 milioni di euro rispetto al 2019, seguita dall'area Disabilità con 330 milioni di euro, che invece registra una diminuzione pari al 2,6% rispetto al 2019 (-34 milioni di euro). Diminuiscono leggermente anche le risorse dedicate ai servizi sociali dell'area Anziani (-0,3% rispetto al 2019 con un decremento di 2 milioni di euro). Le risorse per finanziare la compartecipazione sociale ai servizi sociosanitari (RSA, RSD, CDD, CSS, ecc..) diminuiscono di 28,8 milioni di euro rispetto al 2019 registrando una spesa pari a 222 milioni (-2%). L'area della Emarginazione e Povertà invece è l'area che registra l'incremento più significativo passando dal 4% del 2019 al 9,7% del 2020, con un incremento di 95 milioni di euro. L'area per l'Immigrazione anche in questa annualità ha registrato un decremento percentuale, con 32 milioni rispetto ai 36,5 milioni di euro del 2019. Infine i servizi sociali professionali (Segretariato sociale e Servizio sociale) e i costi di funzionamento del sistema (Ufficio di piano, sistemi informativi, ecc..) hanno mantenuto sostanzialmente la stessa spesa rispetto al 2019 con 186 milioni rispetto ai 185,7 del 2019.

In assoluto i servizi sociali più finanziati sono nell'area Minori e famiglia e si confermano gli asili nido (212,7 milioni di euro, in diminuzione dello 5% rispetto al 2019), seguiti dalle Comunità residenziali per minori con 152 milioni di euro, in aumento del 3% rispetto al 2019. Il servizio di Assistenza educativa agli alunni disabili (o assistenza scolastica ad personam) con 151,7 milioni di euro è il terzo intervento, in drastica diminuzione pari al 16,3% (-29,5 milioni di euro rispetto al 2019). Il Servizio sociale (comprensivo di costi generali di struttura e costi per il personale) con 94,5 milioni di euro registra anch'esso un decremento di spesa, pari a 3,7 milioni di euro in meno rispetto al 2019 (-4%). La compartecipazione alla spesa sociosanitaria per RSA e CDD ha subito un decremento significativo pari rispettivamente a -10% e -15% rispetto al 2019 (-9,5 milioni per RSA e -12,1 milioni di euro per CDD). Le assistenze domiciliari per anziani, disabili e minori complessivamente vengono finanziate per 97,8 milioni di euro, registrando una diminuzione di circa 8 milioni di euro se confrontate alla spesa sociale del 2019 (-7%).

In un anno particolare come il 2020, colpito dall'emergenza pandemica, si registrano incrementi significativi in quegli interventi che prevedono soprattutto una assistenza economica generica, canoni di locazione ed utenze domestiche e più in generale prestazioni di natura economica, anche per il tramite di progetti specifici. Infatti, la spesa complessiva per tali interventi ammonta a 214,7 milioni di euro rispetto ai 112,1 milioni del 2019, con un incremento del 92%.

Rispetto all'area Famiglia e Minori, oggetto di attenzione del Piano sociale nazionale 2018-2020 e area sociale ancora più finanziata, si riporta di seguito il dettaglio ai fini di un approfondimento per la programmazione delle risorse.

Tabella 1 – Spesa sociale dei Comuni lombardi consuntivo 2020 – Area Famiglia e Minori

Intervento sociale	Totale spesa sociale 2020	Valore %	Finanziamento da Comune	Finanziamento da altri Enti pubblici	Finanziamento da Utenza	Fondo sociale regionale	FNPS	% copertura dei costi				
								% da Comune	% da altri Enti pubblici	% da Utenza	% Fondo sociale regionale	% FNPS
Asili nido/Micronido	212.769.651,65	35,8%	154.635.330,08	5.655.975,74	30.843.992,15	12.051.675,75	725.604,18	72,7%	2,7%	14,5%	5,7%	0,3%
Comunità alloggio (per Minori e per Madri e Figli)	152.074.138,74	25,6%	114.324.309,27	17.638.135,33	355.177,91	12.845.297,99	5.273.786,70	75,2%	11,6%	0,2%	8,4%	3,5%
Servizio Tutela minorile	40.428.892,24	6,8%	33.532.205,21	868.266,73	0,00	1.221.887,50	4.359.208,15	82,9%	2,1%		3,0%	10,8%
Assistenza economica generica	32.682.336,31	5,5%	13.894.906,41	15.695.818,61	12.764,32	195.557,64	430.084,58	42,5%	48,0%	0,0%	0,6%	1,3%
Assistenza Domiciliare Minori	25.520.292,93	4,3%	17.573.749,92	470.861,50	82.532,90	5.419.241,42	1.920.375,17	68,9%	1,8%	0,3%	21,2%	7,5%
Centri ricreativi diurni	24.649.089,80	4,1%	16.627.584,92	3.210.149,95	3.123.599,88	664.973,37	720.521,83	67,5%	13,0%	12,7%	2,7%	2,9%
Altri interventi sociali	23.443.108,98	3,9%	12.388.920,44	6.361.140,91	255.220,96	1.658.460,97	1.211.243,52	52,8%	27,1%	1,1%	7,1%	5,2%
Contributi ad Enti/Associazioni	18.957.762,93	3,2%	10.069.755,79	2.475.194,40	17.143,60	4.696.140,62	319.104,51	53,1%	13,1%	0,1%	24,8%	1,7%
Affidi familiari (L. 149/01)	13.945.818,45	2,3%	9.888.279,62	145.139,90	40.817,44	3.515.534,50	262.105,91	70,9%	1,0%	0,3%	25,2%	1,9%
Interventi per progetto	7.698.167,99	1,3%	3.582.461,96	1.979.452,34	25.841,50	76.595,89	1.147.330,75	46,5%	25,7%	0,3%	1,0%	14,9%
Centri di aggregazione giovanile	6.481.628,85	1,1%	4.449.223,31	215.000,51	126.749,25	1.042.046,24	639.164,84	68,6%	3,3%	2,0%	16,1%	9,9%
Canoni di locazione ed utenze domestiche	5.878.934,32	1,0%	2.970.710,78	1.897.420,80	2.920,00	28.298,45	49.404,21	50,5%	32,3%	0,0%	0,5%	0,8%
Iniziative di prevenzione e promozione	5.277.204,90	0,9%	3.809.998,75	173.258,86	64.400,70	13.030,36	1.143.515,56	72,2%	3,3%	1,2%	0,2%	21,7%
Spazi ricreativi/aggregativi	5.139.825,10	0,9%	3.531.197,28	764.950,21	524.245,59	3.013,00	255.892,70	68,7%	14,9%	10,2%	0,1%	5,0%
Servizio Affidi	3.449.151,43	0,6%	2.535.717,97	77.130,57	0,00	123.952,55	769.566,01	73,5%	2,2%		3,6%	22,3%
Centri di Prima Infanzia	3.422.898,35	0,6%	2.473.938,56	231.224,17	270.996,70	122.575,95	0,00	72,3%	6,8%	7,9%	3,6%	
Centri di pronto intervento (per Minori e per Madri e Figli)	3.420.962,71	0,6%	2.540.553,67	204.208,67	900,00	325.736,03	185.723,42	74,3%	6,0%	0,0%	9,5%	5,4%
Spazio Neutro/Incontri protetti	3.416.951,13	0,6%	2.622.901,82	63.753,73	3.765,49	42.609,30	658.407,61	76,8%	1,9%	0,1%	1,2%	19,3%
Centri anti violenza	1.954.336,01	0,3%	110.471,11	917.193,43	0,00	65.659,83	228.916,74	21,0%	46,9%		3,4%	11,7%
Interventi a sostegno della domiciliarità	1.546.842,56	0,3%	381.884,36	1.800,00	46.855,96	35.350,00	354.212,20	24,7%	0,1%	3,0%	2,3%	22,9%
Sportello sociale	899.586,32	0,2%	546.771,79	30.010,00	0,00	0,00	302.804,53	60,8%	3,3%			33,7%
Inserimenti lavorativi	686.506,07	0,1%	547.078,94	37.329,12	0,00	6.648,00	80.657,01	79,7%	5,4%		1,0%	11,7%
Specifici sostegni a bambini nei primi mille giorni di vita	503.925,41	0,1%	287.577,80	116.480,10	0,00	0,00	42.681,51	57,1%	23,1%			8,5%
Adozioni	233.892,02	0,04%	184.100,97	0,00	0,00	17.560,00	38.605,05	78,7%			7,5%	16,5%
Nidi Famiglia	97.844,75	0,02%	43.238,20	7.511,00	0,00	10.020,87	0,00	44,2%	7,7%		10,2%	
Sportello per l'assistenza familiare (ex lr 15/2015 assistenti familiari)	35.879,00	0,01%	20.967,00	0,00	0,00	0,00	14.912,00	58,4%				41,6%
TOTALE AREA	594.615.628,95	100,0%	413.873.835,94	59.237.406,58	35.797.924,35	44.181.866,22	21.133.828,69	69,6%	10,0%	6,0%	7,4%	3,6%

Fonte: Flusso regionale "Spesa sociale dei Comuni"

La spesa sociale riferita all'area Famiglia e Minori è sostenuta per il 69,6% dai Comuni, per il 10% da altri Enti pubblici, per il 6% dall'utenza, per il 7,4% dal Fondo sociale regionale, per il 3,6% dal FNPS.

La prima voce di spesa è rappresentata dai servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia con il 36,4%. Seguono gli interventi e i servizi nell'ambito della tutela dei minori con il 25,6% destinato alle rette delle unità di offerta sociali residenziali per minori e per genitore/figlio; in questo caso il costo è stato coperto per il 75,2% dai Comuni, per l'11,6% da altri Enti pubblici, per l'8,4% dal Fondo sociale regionale e per il 3,5% dal F.N.P.S.. Sempre nell'ambito degli interventi a sostegno delle famiglie con minori in difficoltà, il 6,8% è stato destinato al servizio di tutela e il 4,3% al servizio di assistenza domiciliare per minori.

3. ESITI DELLA PROGRAMMAZIONE F.N.P.S. 2020

La DGR 31 maggio 2021 n. XI/4791 "Approvazione del piano di riparto e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali – annualità 2020" ha tenuto conto degli obiettivi di utilizzo definiti dal Piano sociale nazionale, in particolare garantendo l'integrazione dei Fondi nazionali finalizzati ad aree specifiche di intervento ed evitando la sovrapposizione di risorse su medesimi interventi e servizi.

Nell'ottica di una reale integrazione e ottimizzazione delle risorse statali e regionali, anche la programmazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2021 tiene conto delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità e di quelle stanziati ai sensi del D. lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia), escluse quindi dal finanziamento del FNPS come previsto dal Piano sociale nazionale.

La programmazione regionale del F.N.P.S. 2020, di cui alla DGR n. 4791/2021, ha destinato il 52% all'area di intervento "Famiglia e Minori", il 25% all'area "Disabilità", l'11% all'area "Anziani" autosufficienti e non autosufficienti, il 9% alla "Povertà" e il 3% all'area "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale", tenendo conto della quota riservata all'attuazione del Programma P.I.P.P.I..

A livello locale, gli Ambiti territoriali hanno programmato le risorse del F.N.P.S. 2020 (utilizzo 2021) nel rispetto delle indicazioni regionali, destinando il 54% all'area di intervento "Famiglia e Minori", il 22% all'area "Disabilità", il 14% all'area "Anziani" autosufficienti e non autosufficienti, l'8% all'area "Povertà" e il 2% al "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale".

In particolare, per quanto riguarda l'area "Famiglia e Minori" si illustrano le risorse del F.N.P.S. 2020 programmate per quest'area dagli Ambiti territoriali della Lombardia.

Tabella 2 – Risorse F.N.P.S. 2020 programmate da tutti gli Ambiti territoriali per l'Area "Famiglia e Minori"

Macroattività	Interventi e servizi sociali	Importo in €	TOTALE
Accesso, valutazione e progettazione	Segretariato sociale	1.834.774,28	2.231.424,04
	Centri anti violenza	396.649,76	
Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	Integrazioni al reddito	978.526,25	14.380.850,17
	Sostegno socio-educativo territoriale o domiciliare	1.832.764,31	
	Supporto alle famiglie e alle reti familiari	10.888.797,49	
	Sostegno all'inserimento lavorativo	542.940,84	
	Pronto intervento sociale e Interventi per le povertà estreme	137.821,29	
Assistenza	Assistenza domiciliare socio-assistenziale	1.326.070,37	1.783.269,05
	Altri interventi per la domiciliarità	457.198,69	
Centri servizi, diurni e semi-residenziali	Centri con funzione socio-educativa-ricreativa	845.264,35	845.264,35
Strutture comunitarie e residenziali	Alloggi per accoglienza di emergenza	252.544,42	8.890.413,77
	Alloggi protetti	1.300.340,82	
	Strutture per minori a carattere familiare	1.024.241,20	
	Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale	6.313.287,33	
Implementazione Programma P.I.P.P.I.	Implementazione negli A.T.	187.675,17	187.675,17
		TOTALE	28.318.896,56

Il 51% delle risorse è stato destinato alla macroattività finalizzata a misure per il sostegno e l'inclusione sociale, in particolare modo al supporto alle famiglie e alle reti familiari e al sostegno socio-educativo territoriale/domiciliare. Il 31% è stato dedicato alle strutture comunitarie e residenziali: Strutture per minori a carattere familiare, Strutture comunitarie a carattere socio-assistenziale e Alloggi protetti (Centri di pronto intervento, Comunità educative e Comunità familiari). L'8% ha riguardato il Segretariato sociale e i Centri anti violenza, mentre il 3% i centri con funzione socioeducativa ricreativa e il 6% l'assistenza educativa domiciliare. Infine, l'1% è stato destinato all'implementazione del Programma P.I.P.P.I..

4. CRITERI REGIONALI DI RIPARTO DELLE RISORSE

Il F.N.P.S. costituisce solo una delle fonti di finanziamento nazionale del sistema dei servizi sociali territoriali, sia con riferimento alla presenza di altri fondi nazionali che al concorso delle risorse provenienti dai fondi comunitari. Con riferimento agli altri fondi nazionali, al di là della specifica programmazione delle risorse del F.N.P.S. e della «specializzazione» dei fondi nazionali a finanziamento dei servizi territoriali, va considerata quale priorità imprescindibile l'adozione di un approccio il più possibile integrato nella programmazione dei servizi territoriali.

La disciplina dei singoli interventi assume sempre di più la necessità dell'integrazione – si pensi ai servizi di contrasto alla povertà e alla necessità di costituire equipe multidisciplinari a fronte di bisogni complessi ai sensi del D. Lgs. 147/2017, ma anche alle previsioni in attuazione del cd.

«Dopo di Noi» o alle sperimentazioni in materia di vita indipendente o agli indirizzi per la costituzione dei comitati tecnici in materia di collocamento mirato. Con particolare riferimento all'integrazione col Fondo povertà, in cui Regione Lombardia con la DGR n. XI/6371 16 maggio 2022 ha programmato e disciplinato le rispettive risorse, vanno richiamati tutti i servizi associati alla presa in carico dei beneficiari del RdC, compresi quelli di accesso o di pronto intervento sociale che vadano a migliorare l'organizzazione generale dei servizi sociali. Con riferimento al Fondo per le Non Autosufficienze, si richiama in particolare il fatto che, in coerenza con la programmazione di Regione Lombardia, le risorse del F.N.P.S. andranno a concorrere alla piena realizzazione degli interventi verso la disabilità grave e gravissima.

Con riferimento ai fondi comunitari, si richiamano le residue risorse del PON Inclusione 2014-2020, del FEAD e del nuovo PON Inclusione 2021-2027 inserito nel nuovo FSE+ che ricomprende anche il programma FEAD, che dovranno integrarsi con le risorse del fondo. Risorse significative arriveranno anche dal PNRR, in particolare da 3 azioni finanziate a valere sul progetto dell'area M5C2 Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, integrate da risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali":

- supervisione del personale dei servizi sociali;
- dimissioni protette per quanto attiene specificamente alle prestazioni a carico dei servizi sociali territoriali, cui sono destinati;
- interventi per la prevenzione dell'allontanamento familiare (P.I.P.P.I.).

A questo proposito si richiamano le Linee di indirizzo regionali per la programmazione sociale territoriale 2021-2023, di cui alla DGR 4563/2021, secondo le quali la programmazione dovrà investire su progettualità orientate alla costruzione di servizi integrati e trasversali tra aree di policy, programmando concretamente interventi orientati alla multidimensionalità del bisogno, al superamento di un approccio settoriale, con la conseguente parcellizzazione dell'offerta, e al beneficio di differenti economie di scala.

Regione Lombardia procede al riparto delle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2021 – pari a **€ 55.097.205,06** (al netto della quota destinata al Programma P.I.P.P.I.) – in base alla popolazione ISTAT al 1° gennaio 2021. Il riparto tiene conto:

- dell'assegnazione della quota pari allo 0,3% per i Comuni montani, per un importo di € 166.604,12 ripartita per numero di residenti nei territori interessati;
- del recupero della quota premiale di secondo livello non assegnata, pari a € 135.000,00 derivante dalla valutazione finale delle progettualità relative alla programmazione zonale 2018-2020 (DGR n. X/7631 del 28/12/2017), così come stabilito con decreto del 28/12/2021 n. 18851 allegato 2.

Pertanto, in coerenza con il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 (Capitolo 2 "Piano sociale nazionale 2021-2023"), Regione Lombardia ripartisce le risorse del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali anno 2021 – pari a **€ 55.534.705,06** – come segue:

- **€ 27.333.758,22:** quota da destinare all'area "Minori e famiglia", pari al 50% del fondo (tenuto conto anche della quota riservata al programma ministeriale P.I.P.P.I.), assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, comprensiva della quota per i Comuni montani e del recupero della quota premiale di secondo livello non assegnata (DGR n. X/7631), così come definito nell'Allegato B del presente provvedimento;
- **€ 24.885.446,84:** quota da destinare alle altre aree di intervento sociale, assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, comprensiva della quota per i Comuni montani e del recupero della quota premiale di secondo livello non assegnata (DGR n. X/7631), così come definito nell'Allegato B del presente provvedimento;

- **€ 437.500,00:** quota destinata con DGR n. XI/6444 del 31/05/2022 al finanziamento delle azioni volte all'implementazione delle Linee di indirizzo sull'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità (P.I.P.P.I.), ai sensi dell'articolo 4 del decreto interministeriale 22 ottobre 2021, che sommata alla quota per l'area "Minori e famiglia" costituisce il 50% del F.N.P.S. assegnato a Regione Lombardia;
- **€ 1.439.000,00:** quota minima prevista a livello ministeriale (v. tabella Regioni allegata alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29/12/2021 prot. n. 0010369) e destinata alla Supervisione del personale dei servizi sociali, assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti, quale servizio LEPS la cui attuazione è definita nella scheda tecnica 2.7.2 pag. 52 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, così come definito nell'Allegato B del presente provvedimento;
- **€ 1.439.000,00:** quota minima prevista a livello ministeriale (v. tabella Regioni allegata alla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29/12/2021 prot. n. 0010369) e destinata alle Dimissioni protette, assegnata agli Ambiti territoriali per numero di residenti con età uguale o maggiore di 65 anni, quale servizio LEPS la cui attuazione è definita nella scheda tecnica 2.7.3 pag. 59 del Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, così come definito nell'Allegato B del presente provvedimento.

5. PROGRAMMAZIONE REGIONALE E LOCALE DELLE RISORSE

Nell'ottica di una reale integrazione e ottimizzazione delle risorse statali e regionali, la programmazione del F.N.P.S. 2021 tiene conto delle risorse destinate alla misura di contrasto alla povertà, delle risorse a sostegno della disabilità e di quelle stanziare ai sensi del D. lgs 13 aprile 2017 n. 65 finalizzate allo sviluppo del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni, comprendendo anche le unità di offerta rivolte alla prima infanzia (Asili nido, Micronidi, Nidi famiglia e Centri prima infanzia), escluse quindi dal finanziamento del F.N.P.S. come previsto dal Piano sociale nazionale 2021- 2023 adottato con Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021.

Si rappresenta nella tabella 3 la programmazione delle risorse come richiesta dal SIOSS con la stima, a livello regionale, dell'impiego 2022 delle risorse F.N.P.S. 2021, sulla base della programmazione effettuata per il F.N.P.S. 2020 (anno di utilizzo 2021) e degli obiettivi di utilizzo definiti dal Piano sociale nazionale, in particolare garantendo l'integrazione dei Fondi nazionali finalizzati ad aree specifiche di intervento ed evitando in questo modo la sovrapposizione di risorse su specifici obiettivi e attività.

La stima dell'impiego 2022 delle risorse F.N.P.S. 2021 prevede di destinare il 50% delle risorse all'area di intervento "Famiglia e Minori" (comprensivo del programma P.I.P.P.I.), il 18% all'area "Disabilità", il 12% complessivo per l'area "Anziani". Si destina, inoltre, il 7% all'area "Povertà" e il 3% all'area "Disagio adulti, dipendenze, salute mentale". Per la nuova area Multiutenza, che nelle annualità precedenti era assorbita dalle singole aree sociali, a cui afferiscono i servizi di integrazione sociale, segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi, prevenzione e sensibilizzazione, azioni di sistema e spese di organizzazione per il Piano di zona, la programmazione destina il 6% delle risorse del Fondo.

Tabella 3 – Programmazione regionale delle risorse F.N.P.S. 2021 (valori in €)

	Area 1		Area 2		Area 3		Area 4
Macroattività	Famiglia e minori	Anziani autosufficienti	Disabili	Anziani non autosufficienti	Povertà	Disagio adulti, dipendenze, salute mentale	Multiutenza (Azioni di sistema)
A. Accesso valutazione e progettazione	1.670.171,99	343.299,11	794.688,25	343.299,11	667.041,00	200.327,84	670.686,01
B. Misure per il sostegno e l'inclusione sociale	15.231.950,42	352.267,45	4.180.039,07	352.267,45	2.437.390,97	1.105.973,31	1.454.264,18
C. Interventi per favorire la domiciliarità	1.845.759,25	2.297.665,12	2.332.100,74	2.297.665,12	119.038,92	86.271,58	590.042,00
D. Centri servizi, diurni e semi-residenziali	1.896.814,11	57.584,72	1.651.227,08	57.584,72	101.325,32	19.524,99	238.326,89
E. Strutture comunitarie e residenziali	7.126.562,45	122.414,85	804.006,14	122.414,85	305.915,43	255.777,21	525.017,40
Totali	27.771.258,22	3.173.231,26	9.762.061,28	3.173.231,26	3.630.711,63	1.667.874,93	3.478.336,48
% SUL TOTALE FNPS 2021	50%	6%	18%	6%	7%	3%	6%
F. Azioni di Sistema MAX 1%	0,00						
G. Supervisione personale servizi sociali	1.439.000,00 (2%)						
H. Dimissioni protette	1.439.000,00 (2%)						
TOTALE FNPS 2021	55.534.705,06						

Gli Ambiti territoriali programmeranno, a loro volta, le risorse loro assegnate con il presente provvedimento per le aree di utenza, in coerenza con il Piano sociale nazionale 2021-2023, il Decreto interministeriale del 22 ottobre 2021 e le indicazioni regionali rispettando le percentuali di utilizzo per ciascuna area di intervento e le macro-attività indicate nella tabella 3, secondo il modello SIOSS.

Attraverso il raccordo operativo tra le Agenzie di tutela della salute (A.T.S.) e i Comuni nell'ambito della **Cabina di regia**, dovrà essere considerato attentamente il livello dei bisogni a cui rispondere. Ciò in relazione anche alla necessità di favorire una efficace azione di coordinamento nell'impiego delle diverse risorse a sostegno delle fragilità personali e familiari (sociali, sociosanitarie e/o economiche) in una logica di integrazione degli interventi.

La Cabina di regia, istituita presso ciascuna A.T.S. ai sensi della l.r. 11 agosto 2015, n. 23, ha tra le sue finalità quella di sviluppare un approccio più integrato tra Uffici di Piano, A.T.S. e A.S.S.T. in risposta ai bisogni delle famiglie ed alla necessità di un migliore utilizzo ed integrazione delle risorse regionali e statali trasferite. Per quanto riguarda il F.N.P.S., si richiamano le seguenti attività:

- Condivisione della programmazione delle risorse del F.N.P.S. annualità 2021, proposta da ciascun Ambito territoriale, tenendo presente la necessità di integrare le risorse regionali e statali trasferite nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali.
- Monitoraggio dell'utilizzo delle risorse del F.N.P.S. per gli anni 2020 e 2021, in risposta al debito informativo verso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le indicazioni regionali.

La programmazione delle risorse del F.N.P.S. anno 2021 da parte degli Ambiti territoriali deve essere approvata dalla **Assemblea dei Sindaci** dei Comuni afferenti all'Ambito. L'Assemblea dei Sindaci, inoltre, in ottemperanza della L.R. n. 34 del 14 dicembre 2004 art. 4 comma 4, è tenuta a prevedere un fondo dalla quota per l'area "Minori e famiglia" a sostegno dei comuni con popolazione non superiore ai 5.000 abitanti facenti parte dell'Ambito e sui quali gravano gli oneri per interventi sociali obbligatori, derivanti dall'affidamento familiare o dall'ospitalità in strutture residenziali per i minori sottoposti a provvedimento dell'autorità giudiziaria.

Di seguito si riporta il calendario con le modalità di invio del flusso relativo al F.N.P.S. annualità 2021 a preventivo e consuntivo, attraverso la compilazione degli specifici template in excel pubblicati su SMAF nel Modulo "FNPS – Fondo nazionale politiche sociali nella sezione" → Archivio documenti → Modelli.

Annualità FNPS	Anno di esercizio	Tipologia di rendicontazione	Modalità di invio	Data termine di invio
FNPS 2021	2022	Preventivo	SMAF	22/09/2022
FNPS 2021	2022	Consuntivo – primo invio	SMAF	23/06/2023
FNPS 2021	2022	Consuntivo – secondo invio	SMAF	24/11/2023

6. EROGAZIONE DELLE RISORSE

Regione Lombardia, verificata la disponibilità delle risorse, al fine di sostenere il funzionamento del sistema locale di servizi e interventi sociali, procederà al successivo trasferimento delle risorse alle A.T.S.

Le A.T.S. provvederanno ad erogare agli Ambiti territoriali afferenti le risorse del F.N.P.S. anno 2021 entro 30 giorni dall'effettivo versamento delle stesse alle A.T.S. da parte di Regione, previa verifica da parte delle A.T.S. che le risorse del F.N.P.S. anno 2019, assegnate a ciascun Ambito con DGR n. XI/3054 del 15/04/2020, siano state impegnate e liquidate nella misura del 100% e che sia stato approvato il Piano di Zona e sottoscritto l'Accordo di Programma per il triennio 2021-2023.

Le A.T.S. sono tenute a comunicare alla D.G. Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità l'avvenuta liquidazione agli Ambiti territoriali delle quote assegnate e a trasmettere i verbali della Cabina di regia in cui si evince l'azione di coordinamento dell'impiego delle risorse assegnate agli indirizzi di posta elettronica

famiglia@pec.regione.lombardia.it
pianidizona@regione.lombardia.it